L'INDOLE "MISSIONARIA" del GRUPPO e della COMUNITÀ

Scheda per la Riflessione dei Gruppi Missionari Parrocchiali in vista del MMSOTT19

Breve Introduzione

- I punti seguenti offrono indicatori per aiutare a riflettere sullo ***stile missionario*** del gruppo/comunità, sulla importanza di interpretare il ***territorio*** in cui si vive e conoscere la ***realtà*** nel suo insieme. Si suggerisce una riflessione che evidenzi il ***positivo*** già presente, le ***problematiche*** che emergono e i possibili ***passi*** in avanti. Quanto prodotto può essere fatto pervenire all'Ufficio Missionario.

Struttura Scheda

- **Stile Missionario**
- **Leggere il Territorio**
- **Conoscere la Realtà**

Stile Missionario

- ***Far "accadere" l'annuncio*** (cioè parlare di Gesù) nel modo più semplice e vero, da persona a persona.
- ***Uscire dalla sola logica operativa,*** es: arrivare agli incontri parrocchiali un po' prima e mettere in conto di andare via un po' dopo per darsi il tempo di incontrare gli altri (soprattutto i cristiani sulla soglia), per poter ascoltare; vivere la domenica come un tempo disteso di incontro, offrire almeno un caffè alla settimana ad un vicino di casa .
- ***Uscire dai propri confini,*** es: Gruppo Missionario Decanale invece che Parrocchiale .

- ***Parrocchia dal volto missionario,*** ripensare le attività della parrocchia come rivolte a tutto il territorio, non solo per *"quelli della parrocchia"*; chiedersi "cosa interessa alla gente? cosa ha a cuore? Quali sono le frontiere esistenziali da affrontare o da superare?" .
- ***Riscoprire la dimensione della preghiera*** (di intercessione, di lode, …) per le missioni e le vocazioni missionarie, custodendo nella preghiera singole persone o progetti.

Leggere il Territorio

- ***Chi abita*** il nostro quartiere? Quali provenienze? Andiamo incontro a chi è arrivato da poco? Se sì, quali le motivazioni che ci spingono? Se no, perché?

- ***Conoscere o visitare i luoghi 'di frontiera'*** del territorio (luoghi di accoglienza, socialmente utili, altre Chiese cristiane, luoghi di disagio o di disaggregazione …). Come interpellano la Parrocchia?

- ***Incontrare le persone*** che in Decanato/Zona pastorale hanno fatto esperienze missionarie (laici e preti, giovani), ***incontrare cristiani*** che vengono da altri paesi e farsi raccontare dei loro paesi d'origine (es. "utenti" dei centri d'ascolto).

- ***Pastorale del "mercato".*** Essere nei luoghi in cui la gente vive: il mercato, il bar, la scuola, non solo passando ma rimanendo, ascoltando, guardando, cercando di cogliere le urgenze del nostro tempo.

Conoscere la Realtà

- Essere quelli che nella comunità parrocchiale/decanale sanno dare conto di ***ciò che accade nel mondo***, ***che rimotivano alla scelta missionaria***.
- Prendere l'impegno di ***rimanere aggiornati*** sulle notizie dal mondo a saperne dare una lettura *"da cristiani"*. In particolare sui progetti missionari diocesani, sui paesi di origine delle comunità straniere più presenti nel nostro territorio per capire storia e cultura e perché arrivano da noi. Scegliere bene dove trovare informazioni. Esempio i siti di informazione missionaria o ecclesiale.

- Prendere ***coscienza della presenza*** nelle proprie comunità di cattolici provenienti da culture diverse (v. recente Sinodo Diocesano "*Chiesa dalle genti*") cercando di iniziare cammini di reciproca conoscenza ed interazione.
- Favorire la ***conoscenza di altre Chiese cristiane*** cattoliche nel mondo, in particolare attraverso il racconto dei missionari diocesani o religiosi. Che cosa queste Chiese giovani dicono alle nostre comunità in termini di gioia e di speranza?

Buona Missione